



COMUNE DI TOLLO originale

PROVINCIA DI CHIETI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 18/07/2016

Atto n. 25

Oggetto: Variante al P.R.G. del Comune di Tollo e V.A.S. - Approvazione definitiva.

L'anno duemilasedici, il giorno diciotto del mese di Luglio alle ore 21:10 in Tollo e nella Casa Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nelle forme di legge, in data 18/07/2016 si è riunito in prima convocazione , sessione straordinaria urgente ed in seduta pubblica nelle persone dei Signori:

1) RADICA ANGELO	SINDACO	P	5) RADICA CLAUDIO	CONSIGLIERE	P
2) LEVE ETTORE	VICE SINDACO	P	6) CAVUTO GIUSTINO	CONSIGLIERE	P
3) CIVITARESE FABIO	CONSIGLIERE	P	7) PALLADINI ACHILLE	CONSIGLIERE	P
4) QUINTILI DI GHIONNO FABIOLA	CONSIGLIERE	P	8) RABOTTINI CARMINE	CONSIGLIERE	P

e con la partecipazione del Segretario del Comune Dott.ssa SCAVONE LUCIA

assegnati N. 8 - in carica N. 8 - presenti N. 8 - assenti N. 0

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. CIVITARESE FABIO, nella sua qualità di Presidente , assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

Il Vice Sindaco Geom Leve Ettore illustra la presente proposta rilevando che quando si è insediata l'attuale Amministrazione vi era già una proposta di variante al Prg da approvare. Era un Piano che prevedeva Tollo completamente edificabile . In tal caso il Comune avrebbe fatto cassa. Adesso , con questo Piano , non più. Scegliendo di rivedere il PRG, sono stati tolti circa 20 ettari di terreni edificabili, con meno incassi per il Comune . E' stata fatta una scelta coraggiosa partendo dall'analisi del territorio . La popolazione è diminuita e si è verificato che circa il 41 % delle case risultano sfitte. Adesso si punta molto al recupero , alla conservazione dell'immobile. L'area agricola è stata divisa in più zone . E' un paese a vocazione mono colturale. Si è pensato di valorizzare ciò che ha Tollo."

Segue l'intervento del Consigliere Palladini il quale fa presente che adesso si vivono momenti difficili e vi sono esigenze diverse . Bisogna fare scelte adattandole ai nuovi bisogni. Il settore trainante è quello della viticoltura . Riflette, con rammarico , che non si è riusciti a dare alcuna prospettiva di lavoro. Questa è una riflessione che tutte le forze politiche dovrebbero fare . Incentivare la ricerca della collocazione . Bisogna si incentivare la viticoltura ma anche le attività collaterali.

Il Sindaco Radica interviene ricordando che il presente Piano sia stato fatto bene ed elaborato anche in tempi ragionevoli . Sono stati prodotti tanti documenti ma si è arrivati all'approvazione definitiva in circa tre anni. Il Piano è costato poco in termini economici ed è stato elaborato anche da persone di Tollo. E' stato " letto " il territorio . E' un piano innovativo , coerente con lo sviluppo territoriale . Esso affronta tre temi: valorizzazione del territorio (aree totalmente vincolate alla viticoltura) , aiuta la crescita e consente di costruire in termini di bioedilizia. E' stata ampliata l'area industriale produttiva ecologicamente attrezzata con preferenza per i prodotti agroalimentari.

Segue l'intervento del Vice Sindaco Leve che conclude sottolineando che il presente Piano esclude le zone A (del centro). Il centro storico dovrà essere oggetto di una revisione del Piano di recupero

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che questo Ente è dotato attualmente di un Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 26.3.2009, esecutiva ai sensi di legge;
- Che, con delibera della Giunta Comunale n° 102 del 6.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, si è inteso procedere alla redazione di una variante al vigente P.R.G., fissando i criteri e principi informativi dell'importante adempimento;
- Che, con determinazione del III° Settore n° 30 del 23.2.2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato conferito l'incarico professionale al Prof. Arch. Lucio Zazzara di Pescara con studio professionale in Pescara Via Stradonetto, n° 42, per la redazione della variante al vigente P.R.G.;
- Che in data 2.3.2010 è stata stipulata la convenzione d'incarico professionale per la redazione della variante al vigente P.R.G., il cui schema è stato approvato con atto della Giunta Comunale n° 113 del 13.11.2009;
- Che, in adempimento a quanto stabilito nella convenzione d'incarico, con nota in data 2.7.2010, acquisita al prot. dell'Ente al n° 4255 in pari data, il citato professionista ha trasmesso la bozza della variante al vigente P.R.G.;
- Che, con successiva nota del 20.12.2011, acquisita al prot. dell'Ente al n° 2378 il 16.4.2012 il professionista incaricato ha trasmesso il progetto definitivo di variante al P.R.G. ai fini della sua adozione;
- Che con Determinazione del III Settore n. 160 del 28.09.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato conferito l'incarico professionale per la predisposizione degli atti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica a cui è sottoposto la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tollo;
- Che, con delibera della Giunta Comunale n° 104 del 28.11.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stata accettata la proposta di accordo bonario per interruzione del rapporto relativo all'incarico di redazione della variante al P.R.G. vigente, formulata dal professionista incaricato Prof. Arch. Lucio Zazzara di Pescara;

- Che, con delibera del Consiglio Comunale n° 16 del 29.4.2013 sono stati forniti i nuovi indirizzi per la rivisitazione del progetto di variante al P.R.G. elaborato dal professionista incaricato;
- Che, con delibera della Giunta Comunale n° 59 del 24.5.2013, esecutiva ai sensi di legge, tra le altre, si è deciso di istituire l'Ufficio del Piano ed è stata approvata la Convenzione di Incarico per la redazione della Variante al P.R.G.;
- Che, con determinazione del III° settore n° 71 del 28.6.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato conferito all'Arch. Tommaso di Biase di Pescara l'incarico professionale per la revisione della variante al vigente Piano Regolatore Generale e del piano di recupero – Zona A1-A2 e A3.
- Che con Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 03.02.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento di Analisi Preliminare (Scoping) e nominate le autorità proponente e procedente;
- Che con nota dell' Ente n° 788 di prot. del 06.02.2014 è stato trasmesso alle Autorità con Competenza Ambientale (A.C.A.), ai sensi dell'art13 del D.Lgs. 152/2006, il Documento di Analisi Preliminare (Scoping);
- che durante la fase di predisposizione della Proposta di Piano, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso diverse iniziative per il coinvolgimento e la partecipazione della popolazione (info su sito web - Manifesti informativi e n° 4 incontri pubblici nei giorni 26 Marzo 2014 - 2 , 9 e 23 Aprile 2014);
- Che con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 17.06.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato riapprovato il documento di Analisi Preliminare (Scoping) - Rev.1 Maggio 2014 - rivisitata ed integrata a seguito dei pareri resi dalle Autorità con Competenza Ambientale (A.C.A.);
- Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 27.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il documento di *Proposta di Rapporto Ambientale* corredato dalla *Sintesi Non Tecnica* e dalla *Proposta di Piano* redatti ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativi al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano Regolatore Generale del comune di Tollo;
- Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 23.12.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata, con emendamenti, la Variante al P.R.G. del comune di Tollo, costituito, seguenti elaborati grafici e normativi:
 - A - Relazione
 - A1 - Caratterizzazione Vitivinicola del Comprensorio della DOC "Tullum"
 - B - Norme Tecniche di Attuazione
 - C - Norme del Buon Costruire (Edilizia Sostenibile e Bioclimatica)
 - 1 - Inquadramento Territoriale
 - 2 - Carta dell' Uso del Suolo
 - 3 - Carta dei Vincoli Ambientali
 - 4 - Carta dei Vincoli Infrastrutturali
 - 5 - Carta delle Pericolosità (P.A.I. e P.S.D.A.)
 - 6 - Carta dei Rischi (P.A.I. e P.S.D.A.)
 - 7 - Carta della Caratterizzazione Vitivinicola del Comprensorio della DOC "Tullum"
 - 8 - Zonizzazione (5.000)
 - 8.A - Zonizzazione (2.000)
 - 8.B - Zonizzazione (2.000)
 - 8.C - Zonizzazione (2.000)
 - 8.D - Zonizzazione (2.000)
 - 8.E - Zonizzazione (2.000)
 - 9 - Trasposizione P.A.I. Vigente su Zonizzazione
 - 9.A - Stralcio Trasposizione P.A.I. su Zonizzazione (Zona Venna)
- Che l'Avviso di Deposito della *Proposta di Piano*, della *Proposta di Rapporto Ambientale* e della *Sintesi Non Tecnica* è stato pubblicato sul B.U.R.A. n. 3 del 21.01.2015;

- Che con nota dell'Ente n° 386 di prot. del 21.01.2015 sono stati trasmessi gli elaborati della *Proposta di Piano*, la *Proposta di Rapporto Ambientale* e la *Sintesi Non Tecnica* alla Regione Abruzzo - Uffici della Task Force dell'Autorità Ambientale -, alla Amministrazione Provinciale di Chieti e alle Autorità con Competenza Ambientale (A.C.A.), ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 152/2006;
- Che il progetto della Variante al P.R.G., con i relativi allegati ed atti deliberativi, è stato depositato nella segreteria Comunale per 45 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico dal 12.01.2015 al 07.03.2015, e che di tale deposito è stata data la massima diffusione mediante:
 - pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R.A. n° 3 ordinario del 21.01.2015;
 - affissione di manifesti murali;
 - pubblicazione di avviso sul quotidiano "Il Messaggero" del 26.01.2015;
- Che, durante il predetto periodo di deposito, decorrente dal 21.01.2015 al 07.03.2015, sono pervenute, nei termini, n° 31 osservazioni alla Variante al P.R.G., giuste risultanze della documentazione in atti e registro a firma del segretario Comunale e del responsabile del servizio del III° Settore dell'Ente;
- Che, in aderenza a quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 10 della L.R.A. n° 18/83 e s.m.i., è stata convocata la conferenza dei servizi per il giorno 19.03.2015;
- Che, con nota dell'Ente n° 1598 di prot. del 20.03.2015 è stato trasmesso agli Enti assenti copia del verbale redatto ed è stata riconvocata la conferenza dei servizi per il giorno 01.04.2015;
- Che, con verbale di conferenza dei servizi dell'1.4.2015, si è proceduto alla chiusura della conferenza con esito favorevole, nel rispetto delle prescrizioni impartite dai rispettivi Enti nei propri pareri nel frattempo acquisiti agli atti;
- Che, con determinazione del III° Settore in data 02.04.2015 è stato concluso il procedimento di cui alla legge 241/90 e s.m.i.;
- Che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 26.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, sono state esaminate le osservazioni, alla Variante al P.R.G., pervenute durante il periodo di pubblicazione;
- Che, con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 05.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata accertata la conformità della Rielaborazione grafica e normativa della Variante al P.R.G. del comune di Tollo a seguito dell'esame delle osservazioni;
- Tutto ciò premesso;

VISTA l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di procedere all'approvazione del presente strumento urbanistico attivando la procedura prevista dall'art. 43 della L.R. n. 11/1999, come modificata dalla L.R. n°26/2000;

VISTA la nota dell'Ente n° 1390 di prot. del 3.3.2016, con la quale è stata trasmessa alla Provincia di Chieti la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla variante al P.R.G. ai fini della formulazione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 10 - comma 4 - della L.R.A. n° 18/83 e s.m.i.;

VISTA la nota n° 8864 di prot. del 21.3.2016, con la quale la Provincia di Chieti ha chiesto integrazioni documentali e chiarimenti necessari ai fini della formulazione del richiesto parere;

VISTA la nota dell'Ente n° 3302 di prot. del 24.5.2016, con la quale è stata trasmessa alla Provincia di Chieti la documentazione ed i chiarimenti richiesti;

VISTO il parere espresso dal Servizio Urbanistico Provinciale (S.U.P.) a seguito di esame degli atti

costituenti la variante al P.R.G. del Comune di Tollo, trasmesso con nota n° 14747 di prot. del 7.6.2016 ed acquisito al prot. dell'Ente al n° 3527 l'8.6.2016, dal quale si rileva la correttezza amministrativa relativa all'iter formativo della variante al P.R.G. e la sua sostanziale compatibilità con gli indirizzi ed i contenuti del vigente P.T.C.P.;

PRESO ATTO:

- a) delle considerazioni espresse dal progettista della variante al P.R.G. contenute nella nota in data 21.6.2016, acquisita al prot. dell'Ente al n° 3992 il 23.6.2016, in risposta al parere espresso dal Servizio Urbanistico Provinciale (S.U.P.);
- b) della Microzonazione Sismica di primo livello validata in data 17.06.2014 dalla Regione Abruzzo - Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile, Ufficio "rischio sismico";
- c) del Piano di Classificazione Acustica del Territorio comunale di Tollo, approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n° 2 del 04.03.2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il documento di Rapporto Ambientale aggiornato con i contributi pervenuti dalle Autorità con competenza Ambientale (A.C.A.), con il Parere Motivato dell'Autorità competente e la Dichiarazione di Sintesi Finale, ai sensi degli artt. 15 e 17 del D.Lgs 152/2006;

RICHIAMATI la L.U.R. 18/83 e s.m.i. ed in particolare l'art. 11 e successive modifiche e integrazioni e il D.L.gs. N.152/2006 e s.m.i. Titolo II;

RITENUTO di procedere all'approvazione definitiva della Variante al P.R.G.;

OSSERVATO che l'approvazione rappresenta la fase finale, anche se non ultima, della procedura complessa di formazione di ciascun strumento urbanistico o delle sue varianti. L'approvazione, effettuata a mezzo di deliberazione del Consiglio Comunale, di uno strumento urbanistico costituisce la versione definitiva dell'atto di pianificazione.

A seguito di esso l'atto è perfetto, cioè completo di tutti gli elementi per la sua esistenza giuridica, ma, di norma, non è ancora efficace in quanto l'entrata in vigore avviene a seguito della pubblicazione;

VISTO l'art. 78, comma 2, del D.Lgs. 267/2000- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali il quale stabilisce che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

RILEVATO che l'indirizzo della giurisprudenza è di ritenere l'approvazione di uno strumento urbanistico un atto finale di un procedimento complesso in cui vengono valutati, ponderati e composti molteplici interessi, sia individuali che pubblici, sicchè il provvedimento ha un contenuto di carattere generale, attenendo all'assetto territoriale nel suo complesso;

EVIDENZIATO che l'approvazione dello strumento urbanistico con la votazione da parte di tutti i componenti del Consiglio Comunale, ivi compresi i consiglieri che si sono astenuti dalle votazioni sulle singole modifiche, non può ritenersi preclusa dal sopra richiamato art. 78, comma 2, D.Lgs. 267/2000. Infatti, il consigliere "interessat" per quanto riguarda la scelta pianificatoria che lo riguarda direttamente, non è più in grado di influire, almeno direttamente, sulla stessa in sede di votazione finale, atteso che il consenso su quella scelta si è già formato senza la sua partecipazione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s .m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000;

CONSIDERATO che non occorrono i pareri in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria, non ricorrendone i presupposti;

Con voti favorevoli 6, astenuti 2 (Palladini Achille e Rabottini Carmine) resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare le premesse narrative quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art.11 della L.R. N.18/83 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tollo, con le variazioni cartografiche e normative congruenti all'accoglimento delle condizioni, prescrizioni e suggerimenti degli Enti terzi coinvolti e delle osservazioni accolte, costituita dagli elaborati di seguito elencati, parte integrante e sostanziale del presente atto.
 - A - Relazione
 - Relazione integrativa motivata richiesta dal S.U.P. con nota n° 8864 di prot. del 21.3.2016;
 - A1 - Caratterizzazione Vitivinicola del Comprensorio della DOC "Tullum"
 - B - Norme Tecniche di Attuazione
 - C - Norme del Buon Costruire (Edilizia Sostenibile e Bioclimatica)
 - 1 - Inquadramento Territoriale
 - 2 - Carta dell' Uso del Suolo
 - 3 - Carta dei Vincoli Ambientali
 - 4 - Carta dei Vincoli Infrastrutturali
 - 5 - Carta delle Pericolosità (P.A.I. e P.S.D.A.)
 - 6 - Carta dei Rischi (P.A.I. e P.S.D.A.)
 - 7 - Carta della Caratterizzazione Vitivinicola del Comprensorio della DOC "Tullum"
 - 8 - Zonizzazione (5.000)
 - 8.A - Zonizzazione (2.000)
 - 8.B - Zonizzazione (2.000)
 - 8.C - Zonizzazione (2.000)
 - 8.D - Zonizzazione (2.000)
 - 8.E - Zonizzazione (2.000)
 - 9 - Trasposizione P.A.I. Vigente su Zonizzazione
 - 9.A - Stralcio Trasposizione P.A.I. su Zonizzazione (Zona Venna)
 - Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) – Sintesi Non Tecnica
 - Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) – Rapporto Ambientale
3. di prendere atto della correttezza amministrativa relativa all'iter formativo della variante al P.R.G. e la sua sostanziale compatibilità con gli indirizzi ed i contenuti del vigente P.T.C.P.;
4. di condividere le ulteriori osservazioni contenute nel parere espresso dal Servizio Urbanistico Provinciale (S.U.P.) , trasmesso con nota n° 14747 di prot. del 7.6.2016, impegnandosi a recepirle integralmente in un futuro atto di pianificazione, i quali non comportano condizioni ostative all'approvazione dello strumento urbanistico;
5. di dichiarare parte integrante della Variante al P.R.G. gli atti ed elaborati relativi alla procedura VAS:
 - Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica;
 - Parere motivato ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n°152/2006 (determinazione del III° Settore n° 169 del 14.07.2016);
 - Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n°152/2006;
6. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica per gli adempimenti consequenziali.

Successivamente, il Consiglio Comunale, in relazione all'urgenza dettata dalla necessità di concludere al più presto l'iter di approvazione della variante al P.R.G., con le modalità previste dagli artt. 10 e 11 della L.R.A. n° 18/83 e ss.mm.ii.,

con voti favorevoli 6 , astenuti 2 (Palladini Achille e Rabottini Carmine) , resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n° 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CIVITARESE FABIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SCAVONE LUCIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Tollo, lì 25/07/2016

IL RESPONSABILE ALBO ON LINE
CICCOTELLI MELBA

Il sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

- E' divenuta esecutiva il giorno 18/07/2016 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 1, del T.U.E.L.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. in quindici giorni.

Tollo lì'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa SCAVONE LUCIA